

Una strenna intelligente oppure una lettura per prepararsi nell'Avvento

Libri in vetrina per il vostro Natale

Proseguiamo nel nostro "viaggio" tra le proposte letterarie che possono tramutarsi in una strenna per parenti e amici o anche per noi stessi. **"Per una Chiesa scalza"** (Edizioni Priuli e Verlucca) è il titolo che il fondatore del Sermig Ernesto Olivero ha dato al suo ultimo libro, che sarà presentato sabato 3 dicembre alle ore 17 presso la sala conferenze del Broletto a Pavia, in un incontro organizzato dalla Fondazione Frate Sole con il patrocinio del Comune e della Casa del Giovane. Un libro nato nel corso di dieci anni, dalla sua vita, dal confronto con tante persone, storie, drammi. Olivero ha raccolto esperienze segnate dalla conversione che passa dalla fiducia in Dio, dall'abbandono, dal coraggio di dire dei sì e dei no, dal riconoscere i propri limiti e i propri errori, dalla disponibilità a cambiare ogni giorno. Un libro che vuole essere un atto d'amore anche verso la Chiesa, quella vera e forte, quella scalza.

Di estrema attualità il libro **"Un'anima per l'Europa"**, opera di Lorenzo Fazzini (Edizioni **Paoline**) che prova

a capire il ruolo delle religioni e del cristianesimo all'interno della vita del Vecchio Continente attraverso una serie di interviste a grosse personalità della cultura e autorevoli rappresentanti dell'opinione pubblica europea, dal politico Tony Blair al teologo Maurice Bellet fino al filosofo Adriana Cavarero e tanti altri personaggi.

Tra le proposte della casa editrice Ponte alle Grazie spicca **"Il perdono responsabile"**, libro in cui Gherardo Colombo indaga le basi di un nuovo concetto e di nuove pratiche di giustizia - la cosiddetta giustizia riparativa - che lentamente emergono negli ordinamenti internazionali e nel nostro Paese. Colombo parte da un dato di fatto: la gran parte dei condannati a pene carcerarie torna a delinquere e la maggior parte di essi non viene riabilitata, come prescrive la Costituzione, ma semplicemente repressa.

Decisamente originale - e anche graficamente una suggestiva idea regalo - è **"Concerto per alberi"** (Editore Terre di Mezzo), in cui l'autrice, Laëtitia Devernay, utilizza

semplicemente china su fogli bianchi, racconta l'esperienza di un direttore d'orchestra che si arrampica sugli alti alberi di una foresta, uno diverso dall'altro, per aprire le braccia e dirigere un concerto di foglie. Foglie che si staccano l'una dopo l'altra lievi e fanno musica, che si alzano come si alza una melodia, che si rincorrono nel dispiegare delle pagine come su uno spartito. A seminare stupore e meraviglia.

Interviste natalizie? Quelle del giornalista Giorgio Torelli nel suo **"Dal nostro inviato speciale nel Presepio"** (Editrice Ancora) sono davvero esclusive: per immaginazione, grazia, prodigio o avventura mentale si trasferisce di colpo nel vero Presepio, quello di venti secoli fa, e riesce a dialogare con tutti i personaggi che lo animano, lasciando alla fine agli Sposi e genitori di Betlemme due doni speciali, perché abbiano a rammentarsi di lui, clandestino visitatore di venti secoli dopo.

Anche i fumetti possono costituire un approccio intelligente alla lettura, per

bambini e ragazzi.

Dalle Edizioni **San Paolo** arriva **"Il pastore della meraviglia"**, di Gennaro Matino e Blasco Pisapia. Una storia a fumetti che svela ai ragazzi il vero significato del presepe. Il Natale è alle porte, e come ogni anno Raffaele e la sua famiglia lo festeggeranno a Napoli dai genitori, dove li aspetta il bellissimo presepe del padre. Stavolta però Raffaele decide di allestire anche lui - insieme alla moglie e ai figli - un presepe nella sua casa di Milano, per riscoprire il piacere di condividere al meglio la gioia della nascita del bambino. Il piccolo Gigio è entusiasta dell'idea, un po' meno Tommaso che vorrebbe trascorrere il tempo libero con gli amici. La magia del presepe però è più forte di ogni resistenza e anche lui viene affascinato dalla storia dei magi, dallo scoprire di far parte di una tradizione che ha origine in San Francesco ma è condivisa con il mondo intero.

Daniela Scherrer



